

Cultura & Spettacoli

cultura@laprovinciacr.it



Neri Marcoré sarà tra gli ospiti della quarta edizione del Porte aperte festival che quest'anno si terrà dal 28 al 30 giugno. Accanto al titolo lo scrittore e sceneggiatore Hanif Kureishi autore tra l'altro del romanzo *Il Buddha delle periferie* e della sceneggiatura del film *My beautiful laundrette*

Porte aperte festival Incontri sotto il segno dell'accoglienza

Tra gli ospiti della quarta edizione anche Hanif Kureishi, Benedetta Tobagi e Neri Marcoré. Il programma sarà presentato sabato a Torino, offrendo una vetrina a Sakka, Soldi e Toria



di **BARBARA CAFFI**

■ **CREMONA** Hanif Kureishi, Philippe Besson, Benedetta Tobagi, Lina Bolzoni, Neri Marcoré, Francesco Barilli, Marco Balzano e Riccardo Sinigaglia: sono solo alcuni degli ospiti del Porte Aperte Festival, che anche quest'anno si terrà nell'ultimo fine settimana di giugno, tra il 28 e il 30. Il cartellone di massima sarà presentato sabato mattina (ore 10) nell'ambito del Salone internazionale del libro, a Torino. I curatori del Paf - **Andrea Cisi, Mario Feraboli, Michele Ginevra, Marco Turati e Marina Volonté** - racconteranno il ricco programma, dando voce a **Roberta 'Sakka' Sacchi, Gianmarco Soldi e Toria**, ovvero una disegnatrice di fumetti, uno scrittore e un musicista che incarnano i tre linguaggi espressivi del festival. Sakka parlerà del suo *Vincent Van Gogh. La tristezza durerà per sempre* (Becco Giallo), Soldi presenterà il suo primo, coinvolgente romanzo *Cosa resta di Male* (Rizzoli) e il cremonese Toria, già collaboratore di **Bugo**, proporrà alcuni brani da *Naked in a dress*, il suo primo album.

E poi spazio al Paf, che non cambia formula. Per tre giorni si alterneranno incontri con scrittori e fumettisti e concerti, con porta Mosa come fulcro degli appuntamenti serali. Il filo conduttore, come sempre, è quello dell'accoglienza.



Da sinistra in senso orario **Riccardo Sinigaglia, Benedetta Tobagi e Lina Bolzoni**

Il Paf, spiegano i curatori, è «un festival che - nel tempo della competizione - prova a parlare il linguaggio dell'incontro e del dialogo; nell'epoca del disimpegno e dell'intrattenimento, propone la riscoperta della lettura e il piacere dell'approfondimento;

nella stagione della semplificazione e delle certezze evoca la complessità e semina l'intelligenza del dubbio». Oltre agli autori citati ci saranno anche **Alessandro Robecchi, Barbara Baldi, Luca Scornaieni, Rancore** e molti altri. Organizzato dall'associa-

nando quegli stessi libri «sollevati come uno scudo silenzioso, come un argine di storie potenti da contrapporre a chi la storia la vorrebbe negare e riscrivere». Anche il Porte Aperte Festival ci sarà, intendendo la propria presenza come testimonianza di valori. «Il PAF sarà presente, come da programmi, al 32° Salone Internazionale del Libro - sottolinea Marco Turati, portavoce del festival cremonese -. Ci sarà per presentare talenti cremonesi e portare i propri contenuti, che sono da sempre quelli dell'accoglienza, dell'apertura all'altro da sé, dell'incontro con la diversità e della difesa dei diritti dei più fragili, contro ogni forma di settarismo, razzismo, xenofobia e omofobia. Pensiamo che questa debba essere la stagione per costruire ponti e non muri. Chi ripropone ideologie anacronistiche e anticostituzionali è semplicemente fuori dalla storia».

A TORINO CASA EDITRICE DI ESTREMA DESTRA, È POLEMICA

Disertare o no «Il Paf ci sarà. Il fascismo è fuori dalla storia»

■ **CREMONA** Zerocalcare, Carlo Ginzburg, Anpi, Wun Ming e altri lasciano il Salone del Libro di Torino per protestare contro la presenza di Altaforte, casa editrice di estrema destra, il cui editore, Francesco Polacchi, ha dichiarato ieri di essere fascista e che «l'antifascismo è il vero male di questo Paese», allontanandosi di fatto (e con orgoglio) dai valori della Costituzione. Altri scrittori, politici e intellettuali hanno invece deciso di mantenere la propria presenza al Salone. «Torino è antifascista, non abbandoneremo il campo perché le idee si combattono con idee più forti», ha dichiarato la sindaca Chiara Appendino. La scrittrice Michela Murgia ha sottolineato che parteciperà perché «ogni spazio democratico va difeso palmo a palmo» e chiedendo ai propri lettori di presentarsi «con un libro che incarni e rappresenti i valori della democrazia», immagi-

zione Porte aperte festival, dal Comune e dal Centro fumetto Andrea Paziienza, il Paf si arricchisce quest'anno di molte collaborazioni tra cui quelle con il Gruppo Astrofili e La Buca del Coboldo, con cui intrecciare nuovi percorsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA